

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 262 del 28/02/2022

Seduta Num. 11

Questo lunedì 28 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2022 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/257 del 17/02/2022

Struttura proponente: SERV. PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A CULTURA E PAESAGGIO

Oggetto: PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA - PNRR - LINEA DI
ATTIVITA' A) "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI" - APPROVAZIONE DELLA
SHORT-LIST RELATIVA ALLE PRIME 10 MIGLIORI IDEE PROGETTUALI E
INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO PILOTA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cristina Ambrosini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza - PNRR;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito nella legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

Visto:

- l'art. 3, del Decreto del Ministero delle Economie e Finanze dell'11 ottobre 2021 "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178" che stabilisce modalità e termini dell'accertamento delle risorse ministeriali e la successiva e la successiva istituzione di capitoli specifici di bilancio;
- le note n. 23430 del 3 dicembre 2021 e n. 23709 del 6 dicembre 2021 con le quali il Direttore dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR a titolarità del Ministero della Cultura, anche in coerenza con le previsioni dell'art. 33, del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari Regionali e le autonomie le risultanze degli esiti degli incontri finalizzate a definire l'attuazione dell'investimento 2.1 Attrattività dei Borghi, allegando la seguente documentazione:
 - il verbale dell'ultima riunione del 15 novembre 2020 del tavolo tecnico di confronto "Cultura", che recepisce le modifiche e le integrazioni proposte e trasmesse dal

Coordinatore tecnico della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, secondo le modalità e i tempi di consultazione previsti;

- le Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1. "Attrattività dei Borghi", MIC3 Turismo e Cultura del PNRR, di cui alla nota del 9.12.2021 MIC_UDGM_GABINETTO_9.12.2021/00034822-P;
- lo schema di riparto regionale delle risorse che assume le quote di riparto previste dall'Accordo di Partenariato 2021-2027 e le riporta all'articolazione dei fondi previsti del PNRR del 40% alle regioni del Mezzogiorno e 60% alle regioni del Centro Nord sull'importo dell'intervento;

Preso atto:

- che le Linee di indirizzo individuano due distinte Linee di azione:

A. Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuati dalle Regioni e Province autonome, d'intesa con i Comuni, attraverso loro delibere di Giunta, su proposta degli Assessorati alla Cultura ("Attrattività dei borghi");

B. Progetti locali per la rigenerazione culturale dei piccoli borghi storici, selezionati attraverso avviso pubblico a regia MIC rivolto ai Comuni;

- che la gestione finanziaria della Linea di azione A) del PNRR "Attrattività dei borghi" verrà effettuata direttamente dal Ministero della Cultura senza transitare dal bilancio regionale e che per tale linea non sono previste risorse di cofinanziamento regionale né quote di restituzione a rimborso;

Considerato:

- che in tale sede si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi", in particolare la linea di intervento A, nell'ambito della quale si prevede di sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro, alla cui selezione provvederanno le Regioni/Province autonome;
- che con la propria deliberazione n. 15 del 10/01/2022 è stata approvata la "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI (LINEA DI AZIONE A)", con cui i Comuni della Regione potevano presentare le idee progettuali finalizzate all'individuazione del borgo per il progetto pilota della Linea di Azione A entro la scadenza del 31/01/2022;

Considerato che la sopracitata Manifestazione, Allegato A) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 15/2022, al punto 8 definisce la procedura e i criteri di valutazione;

Vista la Determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 2098 del 07/02/2022 con la quale sono stati nominati il Nucleo di valutazione ed il Gruppo di lavoro interno per l'istruttoria di ammissibilità dei progetti pervenuti ai sensi del bando approvato con propria deliberazione n. 15 del 10/01/2022;

Con la sopra citata Determinazione si è stabilito che:

- l'istruttoria formale venga eseguita da un apposito Gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Patrimonio culturale integrato con componenti esterni di ART-ER, con il fine di verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dalla Manifestazione di interesse;
- la valutazione di merito venga effettuata dall'apposito Nucleo di valutazione;
- a valere dalla pubblicazione della Manifestazione di interesse pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna e sul sito del Servizio Patrimonio culturale il 13/01/2022 sono state ricevute, entro la data di scadenza del 31/01/2022 attraverso casella di posta certificata, n. 31 proposte progettuali dei Comuni;
- il Gruppo di lavoro ha effettuato l'istruttoria formale delle 31 proposte il cui verbale è acquisito agli atti del Servizio Patrimonio culturale con prot. 0140034 del 15/02/2022 e il cui esito, riportato in dettaglio nell'Allegato 1) del verbale, vede ammissibili alla valutazione sostanziale del Nucleo tutte le candidature pervenute, in quanto risultano presenti i requisiti formali indicati nella check list - Tabella 1.
- il Nucleo di valutazione si è riunito per la valutazione di merito delle candidature ammesse in remoto attraverso la piattaforma Google Meet;
- gli esiti della valutazione di merito delle proposte progettuali ammesse sono contenuti nella tabella con i punteggi risultanti e le specifiche dell'attività svolta, allegati in un apposito verbale prot. PG.2022.151639.I del 18/02/2022 conservato agli atti del Servizio Patrimonio culturale;

Inoltre, il citato Nucleo di valutazione, come previsto dal punto 8. Procedure di selezione della Manifestazione di interesse, ha formulato, a seguito dell'analisi delle idee progettuali, la short-list, contenuta nel verbale prot. PG.2022.151639.I del 18/02/2022 conservato agli atti del Servizio patrimonio culturale. La short list contiene le dieci migliori proposte dalle quali la Giunta trarrà quella che potrà concorrere alla definizione del Borgo pilota, da presentare al MiC entro il 15 marzo 2022;

Ritenuto opportuno, in attuazione di quanto previsto dalla Manifestazione di interesse, prendere atto della short-list

relativa alle dieci migliori proposte progettuali come di seguito riportate:

COMUNE PROPONENTE	PROV.	TITOLO DELLA PROPOSTA	PUNTEGGIO
Grizzana Morandi	BO	Da Campolo l'arte fa Scuola	78
Bedonia	PR	Future Tradizioni-Cultura del territorio e tecnologia diffusa nel borgo storico di Bedonia	78
Berceto	PR	Berceto Borgo Francigeno	77
Cerignale	PC	Progetto contro esodo Cerignale 2050	73
San Leo	RN	Città di San Leo le radici, alla scoperta del Borgo 4.0	72
Premilcuore	FC	La Terza Via	72
Ravenna	RA	Sant'Alberto: una scrittura collettiva di terra e acqua tra primo e terzo millennio	63
Vernasca	PC	Vigoleno borgo delle arti e dei saperi	55
Modigliana	FC	Modigliana Borgo del Design	54
Ventasso	RE	Riqualficazione del Borgo di Talada	51

Vista la L.R. 26 novembre 2020, n. 7 rubricata "Riordino istituzionale e dell'esercizio delle funzioni regionali nel settore del patrimonio culturale. Abrogazione delle leggi regionali 10 aprile 1995, n. 29 e 1° dicembre 1998, 40 e modifica di leggi regionali", con la quale la Regione, al fine di semplificare e razionalizzare la propria organizzazione amministrativa e di renderla maggiormente rispondente alle competenze e alle funzioni regionali, anche a seguito della riforma del sistema di governo dettata dalla citata L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., disciplina una prima fase del riordino;

Richiamato il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e

sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: "il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021" e la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 3, 37, 38, 44, 45 e 46;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamata, infine, la Determinazione dirigenziale n. 1786/2021 "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio patrimonio Culturale" alla dott.ssa Cristina Ambrosini;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e paesaggio

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di prendere atto degli esiti dell'istruttoria formale svolta dall'apposito Gruppo di lavoro (prot. 0140034 del 15/02/2022) costituito nell'ambito del Servizio Patrimonio culturale e della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di Valutazione (prot.PG.2022.151639.I del 18/02/2022) istituito in attuazione della già citata determinazione n. 2098 del 07/02/2022 a seguito della "Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati (Linea di azione A)" approvata con propria deliberazione n. 15 del 10/01/2022;
- 2) di prendere atto della short-list relativa alle prime 10 migliori idee progettuali, come da tabella riportata in parte narrativa, sottoposta alla Giunta dal Nucleo di Valutazione;
- 3) di individuare, quale progetto pilota per la Linea A) Borghi del PNRR, la proposta del Comune di Grizzana Morandi (Bologna) dal titolo "Da Campolo l'arte si fa Scola" finalizzato alla rigenerazione culturale sociale ed economica del Borgo, con la seguente motivazione: la proposta progettuale del Comune di Grizzana Morandi risponde maggiormente alle linee di indirizzo del MIC all'interno del PNRR per l'attuazione della linea A) Borghi, perché prevede di integrare gli aspetti legati alla tutela, recupero, valorizzazione del patrimonio culturale, architettonico e artistico locale, in un contesto paesaggistico di notevole interesse, con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica e rilancio occupazionale necessarie a contrastare lo spopolamento del Borgo di Campolo (n. 150 unità immobiliari di cui l'80% in abbandono). La creazione di start-up locali collegate alla Scuola di Alta Formazione Edile e del Restauro a Campolo, così come la Casa delle Arti di Scola, gli Studi per attività cinematografiche e audiovisive della Rocchetta Mattei consentono la realizzazione di uno sviluppo a "matrice" territoriale che investe le attività culturali, turistiche e residenziali, queste ultime rivolte, in particolare, alle giovani generazioni. Gli attrattori culturali presenti nel territorio (il borgo medievale della Scola e il complesso monumentale liberty della Rocchetta Mattei) vengono valorizzati attraverso la creazione di un sistema di residenze e attività di formazione e occupazione fortemente connessi con il mondo culturale e artistico in grado di sviluppare una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale. Si evidenzia inoltre l'importanza di una ricca rete associativa e istituzionale che ha aderito al progetto e la creazione di una Cooperativa di

Comunità in grado di gestire le nuove forme di residenzialità diffusa e di ricettività turistica. Il recupero a forme di residenzialità di qualità del Borgo di Campolo, intrecciato alle ricadute occupazionali portate dall'insediamento di nuove attività culturali e artistiche si unisce al potenziamento di infrastrutture eco sostenibili di mobilità (ciclo pedonale Eurovelo 7 e la rete escursionistica inserita nel sistema regionale dei cammini e alla previsione di sistemi di mobilità condivisa). Si ritiene pertanto la proposta progettuale rispondente ad obiettivi di rigenerazione e innovazione di un piccolo centro sviluppando un'attenzione particolare agli aspetti gestionali, all'impatto occupazionale dell'iniziativa nell'ambito comunale oggetto dell'intervento e nel più vasto ambito territoriale che indirettamente ne potrà beneficiare;

- 4) di rendere noto al Comune di Grizzana Morandi, attraverso il Servizio Patrimonio culturale, l'esito della selezione e contemporaneamente di comunicare al MIC l'avvenuta selezione entro il 15/03/2022;
- 5) di dare mandato ai propri Servizi per la predisposizione e definizione degli accordi da attuarsi tra la Regione, il Comune e il Soggetto attuatore per regolamentare l'attuazione del progetto;
- 6) di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii., inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, nonché quella sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna - Servizio Patrimonio culturale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Ambrosini, Responsabile del SERV. PATRIMONIO CULTURALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/257

IN FEDE

Cristina Ambrosini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/257

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 262 del 28/02/2022

Seduta Num. 11

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi